Bnbsitter raccoglie un round di investimento di 2,5 milioni di dollari e guarda oltreoceano

Bnbsitter, la startup che fornisce servizi di portineria on demand per affitti a breve termine (ve ne avevamo parlato l'anno scorso qui), ha annunciato la raccolta di un round di investimento di 2,5 milioni di dollari (circa 2,2 milioni di euro). Un Series A round che rappresenta il secondo ricevuto dalla società dopo il seed funding iniziale di $ 500.000 ottenuto nel 2014 e che ha attirato prestigiosi investitori, tra cui il fondatore di BlaBlaCar, **Frederic Mazzella.**

Fondata nel 2013 da due imprenditori siciliani residenti a Parigi, **Biagio Tumino e Piero Cipriano**, Bnbsitter si fa carico, per il proprietario di casa, di tutti i problemi logistici più comuni e dispendiosi in termini di tempo, che accompagnano tutte le fasi dell'affitto di un immobile: dalla consegna delle chiavi (con check-in e check-out), alla pulizia e lavanderia, ai servizi di rifornimento e di coordinamento per gli ospiti. Al centro del modello, forte attenzione all'assistenza al cliente e prezzi molto competitivi.

"La nostra visione - spiega Piero Cipriano - è quella di diventare il principale fornitore mondiale di servizi on demand essenziali e di alta qualità e siamo entusiasti di intraprendere questa nuova fase di espansione. Con questo obiettivo, stiamo già sviluppando un'applicazione che rivoluzionerà l'esperienza dell'utente, permettendo alle persone di **prenotare servizi di portineria in tempo reale**".

La piattaforma ha già ospitato più di **50.000 viaggiatori in meno di 3 anni** ed è diventata ormai un servizio di supporto fondamentale per siti di home exchange e affitti a breve termine, come Airbnb, HomeAway, Homelidays e Misterbnb.

Cavalcando la forte crescita del mercato degli affitti privati, oggi il servizio è diventato essenziale per quasi 4.000 proprietari di appartamenti, che hanno affidato le chiavi delle loro case all'azienda Bnbsitter prevede di continuare la sua espansione in tutta Europa: la startup serve attualmente i proprietari di immobili in **13 città europee** tra cui Parigi, Cannes, Nizza, Barcellona, ??Roma e Milano e ha in programma l'apertura di una **sede a Londra entro la fine del 2016**. Ma le ambizioni di crescita dell'azienda non si fermano al Vecchio Continente: a livello globale sono già stati individuati alcuni mercati chiave in cui è prevista una forte crescita nel breve termine, come **gli Stati Uniti e l'America del Sud**.